



Comune di Rometta

Città Metropolitana di Messina

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI ASILI NIDO DEL COMUNE DI ROMETTA

Approvato con deliberazione C.C. n. 33 del 26/06/2026

INDICE

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Finalità del servizio
- Art. 3 – Organizzazione del servizio e delle strutture
- Art. 4 – Gestione del servizio
- Art. 5 – Destinatari e accesso al servizio
- Art. 6 – Domande di iscrizione e formazione della graduatoria
- Art. 7 – Frequenza, orari e calendario del servizio
- Art. 8 – Assenze, rinunce e cessazioni della frequenza
- Art. 9 – Rette, pagamenti e agevolazioni
- Art. 10 – Servizio mensa
- Art. 11 – Organizzazione del personale e coordinamento del servizio
- Art. 12 – Progetto pedagogico e attività educative
- Art. 13 – Sicurezza, igiene e tutela della salute
- Art. 14 – Rapporti con le famiglie e partecipazione
- Art. 15 – Monitoraggio
- Art. 16 – Arredi innovativi e obblighi derivanti da finanziamenti pubblici (FESR/PNRR)
- Art. 17 – Disposizioni finali ed entrata in vigore

ALLEGATI

- Allegato A – Tabella punteggi per la formazione della graduatoria

Art. 1 – Oggetto

Il Comune di Rometta istituisce il Servizio di Asilo Nido Comunale, quale servizio educativo e sociale rivolto ai bambini di età compresa tra zero e tre anni.

Il servizio di Asilo Nido Comunale rientra tra i servizi educativi per la prima infanzia ed è finalizzato a garantire condizioni adeguate di cura, educazione, socializzazione e sviluppo psicofisico dei bambini di età compresa tra zero e tre anni, nonché a sostenere le famiglie nei compiti educativi e nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione, il funzionamento, le modalità di accesso e la gestione del servizio, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed è adottato in conformità:

- alla normativa statale in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- alla Legge Regionale Sicilia n. 22/1986, recante norme in materia di assistenza e servizi sociali;
- alla Legge Regionale Sicilia n. 10/2003 e successive modifiche e integrazioni, relativa alla programmazione dei servizi socio-educativi;
- alle disposizioni regionali e alle linee guida vigenti in materia di autorizzazione, funzionamento e standard strutturali e organizzativi dei servizi per la prima infanzia;
- al D.lgs. 13 aprile 2017 n. 65, recante istituzione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni;
- alle norme igienico-sanitarie, di sicurezza e di tutela della salute dei minori previste dalla legislazione vigente.

Il Regolamento disciplina, in particolare:

- l'organizzazione del servizio e delle strutture di Asilo Nido comunali;
- i criteri e le modalità di accesso e di formazione delle graduatorie;
- le modalità di frequenza e di partecipazione delle famiglie;
- l'organizzazione del personale e gli standard di funzionamento;
- le modalità di gestione del servizio, anche mediante affidamento a soggetti esterni qualificati;
- gli strumenti di controllo, monitoraggio e valutazione della qualità del servizio.

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a tutte le strutture di Asilo Nido comunali presenti nel territorio del Comune di Rometta realizzate o potenziate con finanziamenti pubblici, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Art. 2 – Finalità del servizio

L'Asilo Nido Comunale è un servizio socio-educativo rivolto ai bambini di età compresa tra zero e tre anni, finalizzato a promuovere il benessere psicofisico, lo sviluppo affettivo, cognitivo e relazionale del bambino, nel rispetto dei suoi ritmi evolutivi e delle sue esigenze individuali.

Il servizio concorre, in coerenza con la normativa nazionale e con la Legge Regionale Sicilia n. 22/1986 e successive disposizioni in materia di servizi sociali ed educativi, al perseguimento delle seguenti finalità:

1. favorire lo sviluppo armonico della personalità del bambino, attraverso attività educative, ludiche e relazionali adeguate all'età;
2. sostenere le famiglie nei compiti di cura ed educazione, offrendo un servizio qualificato e continuativo;
3. promuovere la socializzazione dei bambini e la loro integrazione, anche in presenza di situazioni di disabilità o di svantaggio sociale;

4. contribuire alla prevenzione del disagio e delle condizioni di marginalità sociale;
5. favorire la conciliazione tra tempi di vita, di lavoro e di cura delle famiglie;
6. garantire pari opportunità di accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, nel rispetto dei principi di uguaglianza e non discriminazione.

Il servizio di Asilo Nido opera in stretta collaborazione con le famiglie, con i servizi sociali e sanitari territoriali e con le istituzioni educative, al fine di assicurare continuità educativa e coerenza negli interventi a favore dei minori.

Le attività educative sono organizzate sulla base di un progetto pedagogico, predisposto e aggiornato periodicamente, che definisce obiettivi, metodologie, strumenti e modalità di verifica delle attività svolte, nel rispetto degli orientamenti pedagogici e degli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente.

Art. 3 – Organizzazione del servizio e delle strutture

Il servizio di Asilo Nido Comunale del Comune di Rometta è organizzato in strutture educative destinate alla prima infanzia, realizzate e gestite nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, nonché degli standard strutturali, organizzativi e funzionali previsti per i servizi educativi per bambini da zero a tre anni.

Il sistema comunale dei servizi per la prima infanzia è articolato nelle seguenti strutture:

Asilo Nido (Nido d'infanzia) – Rometta Marea

Asilo nido realizzato mediante finanziamento pubblico nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), destinato all'accoglienza di bambini nella fascia di età 0-3 anni. La struttura è progettata per una capacità ricettiva complessiva di 80 utenti, articolata in due unità funzionali da 40 posti ciascuna, organizzate in posti destinati ai lattanti, ai semidivezzi e ai divezzi, secondo la programmazione educativa e organizzativa del servizio e nel rispetto degli standard organizzativi, dimensionali e funzionali previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente.

Asilo Nido (Nido d'infanzia) – Rometta Centro

Struttura destinata all'accoglienza, alla cura e all'educazione di bambini di età compresa tra 0 e 3 anni, con una capacità ricettiva massima pari a 31 bambini. L'asilo nido è organizzato in due sezioni funzionali, ubicate rispettivamente al piano terra e al piano primo, con una capacità di 15 e 16 posti, per un totale di 31 utenti, articolati in posti destinati ai lattanti, ai semidivezzi e ai divezzi, in conformità agli standard organizzativi, dimensionali e funzionali previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente.

Le strutture operano in modo coordinato nell'ambito di un unico sistema comunale dei servizi educativi per la prima infanzia, sotto il coordinamento dell'Amministrazione comunale, che ne assicura l'unitarietà organizzativa, pedagogica e gestionale.

Art. 4 – Gestione del servizio

Il Comune è titolare del servizio di asilo nido, che costituisce servizio educativo e sociale di interesse pubblico rivolto alla prima infanzia.

La gestione del servizio è affidata all'esterno, nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici, in ragione della carenza di adeguate figure professionali interne all'Ente, garantendo in ogni caso il rispetto degli standard educativi, organizzativi e qualitativi previsti dalla legislazione nazionale e regionale in materia di servizi educativi per la prima infanzia.

Il soggetto gestore assicura l'organizzazione e il funzionamento del servizio nel rispetto del presente regolamento, del progetto educativo e delle disposizioni impartite dall'Amministrazione comunale, rispondendo direttamente alla stessa in ordine alla qualità del servizio, all'efficienza e all'efficacia delle prestazioni erogate.

Restano in capo al Comune le funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolamentazione, verifica, valutazione e controllo del servizio, nonché la vigilanza sul mantenimento degli standard qualitativi ed educativi.

Art. 5 – Destinatari e accesso al servizio

Il servizio di Asilo Nido Comunale è rivolto ai bambini di età compresa tra zero e tre anni, **residenti** nel Comune di Rometta, senza distinzione di sesso, nazionalità, religione o condizione socio-economica, nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità e pari opportunità.

L'accesso al servizio avviene mediante presentazione di apposita domanda, secondo modalità, termini e procedure stabiliti annualmente dal Comune e resi pubblici mediante avviso.

Qualora il numero delle domande risulti superiore ai posti disponibili, l'ammissione avviene sulla base di una graduatoria, formulata secondo criteri oggettivi e trasparenti definiti dal presente Regolamento.

L'ammissione al servizio è subordinata:

- alla regolarità della documentazione prodotta;
- al rispetto delle disposizioni sanitarie vigenti, comprese quelle relative agli obblighi vaccinali;
- all'accettazione del presente Regolamento e della Carta dei Servizi.

Il Comune garantisce la trasparenza delle procedure di ammissione e la pubblicazione delle graduatorie nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Pur essendo il servizio di asilo nido comunale destinato in via proritaria ai bambini **residenti** nel Comune di Rometta, in presenza di posti disponibili possono essere ammessi ad usufruirne anche bambini non residenti, secondo i criteri stabiliti dal presente Regolamento.

Art. 6 – Domande di iscrizione e formazione della graduatoria

Le domande di iscrizione al Servizio di Asilo Nido Comunale devono essere presentate dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, secondo modalità e termini stabiliti annualmente dall'Amministrazione comunale e resi pubblici mediante apposito avviso. La domanda deve essere redatta su modulistica predisposta dal Comune e corredata dalla documentazione richiesta, ivi compresa l'eventuale attestazione ISEE in corso di validità ai fini dell'attribuzione del punteggio e della determinazione della retta.

Qualora il numero delle domande risulti superiore ai posti disponibili, l'ammissione al servizio avviene sulla base di apposita graduatoria.

La graduatoria è formulata applicando i criteri e i punteggi stabiliti nell'Allegato A – “Tabella punteggi per la formazione della graduatoria”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Regolamento.

I criteri di valutazione riguardano in particolare:

- ✓ le condizioni del minore;
- ✓ la situazione del nucleo familiare;

- ✓ la condizione lavorativa dei genitori;
- ✓ la situazione economica attestata mediante ISEE;

In caso di parità di punteggio complessivo, l'ordine in graduatoria è determinato secondo i criteri indicati nell'Allegato A.

Ai fini della formazione della graduatoria, sono prese in considerazione prioritariamente le domande presentate dai soggetti residenti nel Comune di Rometta, alle quali vengono attribuiti i punteggi e applicati i criteri di priorità previsti nei paragrafi precedenti.

Solo successivamente, e limitatamente all'eventuale disponibilità di posti residui, sono esaminate le domande presentate dai soggetti non residenti, alle quali vengono attribuiti i medesimi punteggi e applicati gli stessi criteri di priorità previsti nel richiamato allegato A.

La graduatoria è approvata con determinazione del Responsabile competente e pubblicata secondo le modalità previste dalla normativa vigente, nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Le domande presentate oltre i termini stabiliti sono inserite in apposita lista di attesa e valutate in caso di disponibilità di posti.

Art. 7 – Frequenza, orari e calendario del servizio

Il servizio di asilo nido comunale funziona rispettando gli standard previsti dalla legislazione regionale, con apertura nel mese di settembre e chiusura nel mese di agosto, nei giorni dal lunedì al venerdì, con interruzioni per Natale, Pasqua ed altre festività. Eventuali chiusure straordinarie in altri periodi, per gravi ed urgenti motivi accertabili, sono stabilite dall'Amministrazione comunale. La frequenza al servizio può essere articolata in: □ **tempo pieno** (dalle 7,30 alle 16,30); □ **tempo parziale** (fasce orarie 7,30-13,30).

La tipologia di frequenza è scelta al momento dell'iscrizione e può essere modificata, su richiesta della famiglia, compatibilmente con le esigenze organizzative e la disponibilità di posti.

La frequenza deve essere regolare e continuativa. Le famiglie sono tenute a comunicare tempestivamente le assenze del bambino, in particolare in caso di assenze prolungate per motivi di salute o familiari.

L'inserimento dei bambini avviene secondo modalità gradualistiche, concordate con il personale educativo, al fine di favorire un adeguato ambientamento e il benessere del bambino. All'uscita dal servizio i bambini sono affidati esclusivamente ai genitori o a persone maggiorenti preventivamente autorizzate per iscritto.

Eventuali chiusure straordinarie del servizio, dovute a cause di forza maggiore, esigenze di manutenzione, emergenze sanitarie o altre motivazioni eccezionali, sono disposte dall'Amministrazione comunale e comunicate tempestivamente alle famiglie.

Art.

8 – Assenze, rinunce e cessazione della frequenza.

Le assenze dei bambini devono essere comunicate tempestivamente dalle famiglie al personale del servizio, indicando, ove possibile, la durata prevista e la motivazione, in particolare nei casi di malattia.

In caso di assenze per motivi di salute, il rientro al nido avviene nel rispetto delle disposizioni sanitarie vigenti e dei protocolli adottati dal servizio, anche su indicazione delle autorità sanitarie competenti.

Il posto è mantenuto solo in presenza di assenze giustificate e comunicate al servizio. L'assenza ingiustificata e continuativa per un periodo superiore a 15 giorni consecutivi può comportare l'avvio del procedimento di dimissione d'ufficio, previa comunicazione alla famiglia e assegnazione di un termine per eventuali giustificazioni.

La famiglia può rinunciare in qualsiasi momento alla frequenza del servizio mediante comunicazione scritta indirizzata al Comune e al soggetto gestore.

Il Comune può disporre la decadenza dall'ammissione al servizio nei seguenti casi:

- assenza ingiustificata prolungata;
- mancato pagamento delle rette nei termini stabiliti, previa diffida;
- perdita dei requisiti per l'accesso al servizio;
- comportamenti o situazioni che rendano impossibile la permanenza del bambino nel servizio per motivi di tutela della salute o della sicurezza, valutati nel rispetto delle normative vigenti e previo confronto con la famiglia.

In caso di cessazione della frequenza o rinuncia, il posto resosi disponibile può essere assegnato ad altro bambino secondo l'ordine della graduatoria o della lista di attesa.

Art. 9– Rette, pagamenti e agevolazioni

La fruizione del servizio di Asilo Nido comunale comporta il pagamento di una retta di frequenza, determinata dall'Amministrazione comunale quale servizio pubblico a domanda individuale, in conformità alla normativa vigente.

L'importo della retta è stabilito con deliberazione della Giunta Comunale, in relazione al valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare e alla fascia oraria di fruizione del servizio.

La Giunta Comunale determina annualmente gli scaglioni ISEE e le relative rette mensili di frequenza, individuando altresì il valore ISEE al di sotto del quale si applica la retta minima e quello al di sopra del quale è dovuta la tariffa massima. La mancata presentazione della dichiarazione ISEE comporta l'applicazione della tariffa massima.

In assenza di apposita deliberazione della Giunta Comunale, per gli anni successivi a quello di istituzione del servizio, restano confermate le tariffe e gli scaglioni ISEE approvati per l'anno precedente.

Sono previste agevolazioni tariffarie in relazione alla situazione economica del nucleo familiare, determinate sulla base dell'ISEE e secondo le fasce stabilite annualmente dall'Amministrazione comunale.

Le dichiarazioni ISEE in corso di validità devono essere presentate dalle famiglie dei minori frequentanti il servizio entro il 31 maggio di ciascun anno, ad eccezione del primo

anno di istituzione del servizio. Il valore dell'ISEE ivi indicato è utilizzato ai fini della determinazione delle rette applicabili per l'intero anno educativo successivo, compreso tra i mesi di settembre e luglio.

La retta è dovuta a decorrere dalla data di ammissione e deve essere corrisposta entro il quindicesimo giorno successivo al mese di riferimento. Decorso inutilmente tale termine, l'ufficio competente provvede all'invio di apposito sollecito.

Il mancato versamento di due mensilità comporta la decadenza dal servizio, con esclusione del minore a decorrere dal terzo mese.

Le quote versate non sono in alcun caso rimborsabili, anche in ipotesi di mancata frequenza per qualsiasi motivo.

La retta mensile si intende per il servizio dalle 7:30 alle 16:30 dal lunedì al venerdì; chi sceglie di usufruire del servizio fino alle ore 13:30 ha una diminuzione del 25% sulla retta mensile.

Alle rette applicate ai nuclei familiari non residenti è prevista una maggiorazione del 20%. Per il secondo figlio e per ciascun ulteriore minore appartenente al medesimo nucleo familiare e frequentante il servizio, nonché per i minori con disabilità grave certificata ai sensi della Legge 104/1992, è applicata una riduzione pari al 20% della retta dovuta.

In presenza di comprovate e temporanee difficoltà economiche, i genitori possono richiedere il differimento del pagamento fino a un massimo di due mensilità. L'accoglimento dell'istanza è rimesso alla valutazione discrezionale dell'ufficio competente, che provvede con apposito atto.

Art. 10 – Servizio mensa

Il servizio mensa costituisce parte integrante del servizio educativo dell'asilo nido ed è funzionale al benessere psico-fisico dei minori, nonché alla promozione di corrette abitudini alimentari.

Il servizio è erogato dall'Amministrazione comunale mediante affidamento a soggetti esterni, nel rispetto della normativa vigente in materia igienico-sanitaria e nutrizionale. L'ente gestore è tenuto ad acquisire e mantenere tutte le autorizzazioni, certificazioni e abilitazioni previste dalla normativa vigente per l'organizzazione e l'erogazione del servizio mensa, garantendo il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza alimentare e igiene degli alimenti.

La fruizione del servizio mensa è obbligatoria per i minori iscritti al tempo pieno.

I pasti sono predisposti sulla base di menù elaborati secondo criteri di equilibrio nutrizionale, differenziati per fascia di età e approvati dal competente Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN).

Sono garantite, su richiesta dei genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale e previa presentazione di idonea documentazione:

- ✓ diete speciali per comprovate esigenze sanitarie, certificate da medico competente;
- ✓ diete personalizzate per motivi etico-religiosi o culturali.

Il costo del servizio mensa è ricompreso nella retta di frequenza.

Art.

È fatto divieto di introdurre alimenti dall'esterno, salvo specifiche autorizzazioni per motivate esigenze sanitarie.

L'Amministrazione comunale esercita le funzioni di vigilanza e controllo sulla qualità del servizio, anche mediante verifiche periodiche e nel rispetto delle disposizioni igienicosanitarie vigenti.

11 – Organizzazione del personale e coordinamento del servizio

Il servizio di Asilo Nido Comunale è garantito da personale educativo e ausiliario in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di servizi educativi per la prima infanzia.

Il numero del personale educativo è determinato nel rispetto dei rapporti numerici educatore/bambini stabiliti dalla normativa regionale e dalle disposizioni vigenti, tenendo conto dell'età dei bambini, dell'organizzazione delle sezioni e dell'eventuale presenza di minori con disabilità o bisogni educativi speciali.

Il personale educativo:

- svolge attività di cura, educazione e socializzazione dei bambini;
- partecipa alla programmazione e alla realizzazione del progetto pedagogico;
- collabora con le famiglie e con i servizi territoriali;
- partecipa ad attività di formazione e aggiornamento professionale.

Il personale ausiliario svolge funzioni di supporto al servizio, con particolare riferimento alla cura degli ambienti, alla collaborazione nelle attività quotidiane e al rispetto delle norme igienico-sanitarie.

Il servizio si avvale di un coordinamento pedagogico, con funzioni di indirizzo educativo, supporto al personale, supervisione delle attività didattiche e raccordo con le famiglie e con i servizi territoriali.

Art. 12 – Progetto pedagogico e attività educative

Il servizio di Asilo Nido Comunale si fonda su un progetto pedagogico, predisposto e periodicamente aggiornato in collaborazione con il personale educativo, nel rispetto degli orientamenti pedagogici, della normativa vigente e degli standard qualitativi previsti per i servizi educativi per la prima infanzia.

Il progetto pedagogico definisce:

- le finalità educative del servizio;
- l'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa;
- le modalità di accoglienza e ambientamento dei bambini;
- le attività educative, ludiche e relazionali;
- le modalità di osservazione, documentazione e verifica delle attività svolte; le forme di coinvolgimento e partecipazione delle famiglie.

Le attività educative sono organizzate in modo da:

- favorire lo sviluppo armonico delle capacità cognitive, motorie, affettive e relazionali del bambino;

- promuovere l'autonomia e la socializzazione;
- rispettare i ritmi individuali di crescita e apprendimento; □ garantire un ambiente accogliente, sicuro e stimolante.

Particolare attenzione è rivolta all'inclusione dei bambini con disabilità o bisogni educativi speciali, anche mediante la collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali e con le famiglie.

Il progetto pedagogico è messo a disposizione delle famiglie e costituisce parte integrante della Carta dei Servizi.

Il Comune, anche in relazione agli interventi realizzati con finanziamenti pubblici, compresi quelli derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), promuove il monitoraggio e la verifica periodica della qualità delle attività educative e dei risultati del servizio.

Art. 13 – Sicurezza, igiene e tutela della salute

Il servizio di Asilo Nido Comunale garantisce il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, igiene, prevenzione sanitaria e tutela della salute dei minori, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e prevenzione incendi.

Le strutture, gli arredi e le attrezzature utilizzate sono conformi agli standard previsti dalla normativa vigente e sono sottoposti a periodiche verifiche e interventi di manutenzione, al fine di assicurare condizioni adeguate di sicurezza e funzionalità.

Per la frequenza al servizio è richiesta la documentazione sanitaria prevista dalla normativa vigente, comprese le certificazioni relative agli obblighi vaccinali, secondo quanto stabilito dalle disposizioni nazionali e regionali.

In caso di malattia o di condizioni che possano compromettere la salute del bambino o degli altri utenti, il personale può richiedere l'allontanamento temporaneo dal servizio, secondo le procedure previste dai protocolli sanitari adottati e nel rispetto delle indicazioni delle autorità sanitarie competenti.

Il Comune e il soggetto gestore collaborano con l'Azienda Sanitaria Provinciale competente per la vigilanza igienico-sanitaria e per l'attuazione delle misure di prevenzione e tutela della salute dei minori.

Art. 14 – Rapporti con le famiglie e partecipazione

Il servizio di Asilo Nido Comunale riconosce alle famiglie un ruolo fondamentale nel percorso educativo dei bambini e promuove un rapporto improntato a collaborazione, fiducia reciproca e corresponsabilità educativa.

Il personale educativo favorisce il dialogo costante con le famiglie attraverso:

- colloqui individuali periodici;
- incontri informativi e momenti di confronto;
- comunicazioni relative alla vita quotidiana del bambino e alle attività educative svolte.

Il Comune promuove la partecipazione delle famiglie anche mediante:

- assemblee periodiche dei genitori;

Art.

- momenti di incontro e iniziative di carattere educativo e informativo;
- eventuali forme di rappresentanza o organismi consultivi dei genitori, con funzioni propositive in merito al funzionamento del servizio e alla qualità delle attività educative.

Le modalità di convocazione e svolgimento degli incontri sono definite dal servizio e comunicate alle famiglie con adeguato preavviso.

Le famiglie sono tenute a rispettare il presente Regolamento, gli orari e le disposizioni organizzative del servizio, collaborando con il personale educativo per garantire il benessere dei bambini e il corretto funzionamento delle attività.

Art. 15 – Monitoraggio

Il Comune assicura il monitoraggio e la verifica periodica del servizio, al fine di garantire la qualità delle prestazioni erogate e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

16 – Arredi innovativi e obblighi derivanti da finanziamenti pubblici (FESR/PNRR)

Le strutture di Asilo Nido Comunali di Rometta Centro e Rometta Marea sono dotate di arredi didattici innovativi acquisiti mediante finanziamenti pubblici. Gli arredi e le attrezzature finanziati devono essere utilizzati esclusivamente per finalità educative coerenti con il progetto approvato e nel rispetto del vincolo di destinazione previsto dalla normativa europea e nazionale vigente.

Il Comune garantisce che tutti gli arredi acquisiti siano conformi:

- ✓ ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 23 giugno 2022;
- ✓ al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH); ✓ al principio DNSH (Do No Significant Harm);
- ✓ alle norme tecniche UNI EN applicabili alle specifiche tipologie di arredo;
- ✓ alla normativa in materia di sicurezza, igiene, prevenzione incendi e marcatura CE.

Art. 17 – Disposizioni finali ed entrata in vigore

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni della normativa nazionale e regionale vigente in materia di servizi educativi per la prima infanzia e, in particolare:

- la Legge Regionale Sicilia n. 22/1986 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di assistenza e servizi sociali;
- la Legge Regionale Sicilia n. 10/2003 e successive modifiche, relativa alla programmazione dei servizi socio-educativi;
- le disposizioni regionali e le linee guida vigenti in materia di autorizzazione, funzionamento e standard strutturali e organizzativi dei servizi per la prima infanzia;
- la normativa nazionale in materia di servizi educativi per la prima infanzia, sicurezza, igiene, tutela della salute, prevenzione incendi, sicurezza nei luoghi di lavoro e protezione dei dati personali.

Il Comune può adottare, con appositi atti amministrativi, disposizioni organizzative, linee guida operative e modulistica necessarie per l'attuazione del presente Regolamento, nel rispetto della normativa vigente e dei principi in esso contenuti.

Il presente Regolamento entra in vigore a seguito della sua approvazione da parte del Consiglio Comunale e della pubblicazione secondo le modalità di legge.

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le eventuali disposizioni comunali precedentemente adottate in materia, incompatibili con lo stesso.

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Regolamento l'Allegato A – “Tabella punteggi per la formazione della graduatoria”.